

COMUNICATO STAMPA

ENERGIA: SEMINARIO A TRIESTE “MARE ED ECONOMIA DEL VENTO”. MAMONE CAPRIA: L’ITALIA DEVE SFRUTTARE IL POTENZIALE DELLO SVILUPPO DI ENERGIA RINNOVABILE DAL MARE

“I temi dell’underwater economy e della wind economy sono parte del nostro lavoro e della mission della nostra associazione. Crediamo fermamente nella connessione tra il mondo economico e le istituzioni, per proiettare il settore delle rinnovabili dal mare tra i principali driver per la crescita industriale nel nostro Paese. Abbiamo diverse opportunità per realizzarlo: l’imminente scelta degli hub infrastrutturali per lo sviluppo della filiera dei galleggianti e degli aerogeneratori, gli incentivi del decreto FER2 che assegna risorse per 3,8 GW di potenziale energetico per gli impianti eolici offshore oltre quello per il fotovoltaico galleggiante, una filiera logistica, ingegneristica, cantieristica e dei trasporti che non ha eguali nel mondo”, ha dichiarato il Presidente dell’Associazione delle Energie Rinnovabili Offshore, Fulvio Mamone Capria, che questo pomeriggio ha partecipato al panel di discussione “Mare ed economia del vento”, tenutosi in occasione del Barcolana Sea Summit - “Rivoluzione Mare: sea and wind economy” di Trieste.

Questo evento ha consentito quel dialogo multilaterale sulla sostenibilità degli ecosistemi acquatici, che ha come obiettivo quello di creare consapevolezza sulla necessità di instaurare un nuovo rapporto fra uomo e mare, coinvolgendo scienziati, policy maker, imprese e società civile, per tracciare insieme una nuova rotta verso la sostenibilità del mare. È stata un’occasione per portare riflessioni legate alla “tradizionale” economia del mare, alla quale oggi si affiancano altre categorie economiche in grande espansione, sia a livello mondiale che in Italia, legate al mondo delle energie rinnovabili sviluppate a mare.

“I benefici economici e sociali indotti dalla transizione energetica sono molteplici e andranno a impattare in maniera positiva sul benessere delle persone. Le rinnovabili offshore non sono solamente una cura per arginare il processo di cambiamento climatico che è oramai sotto gli occhi di noi tutti, ma rappresentano una potentissima forza economica a oggi centrale nel meccanismo di potenziamento di settori come quello siderurgico, portuale, metalmeccanico, in grado di aumentare il livello occupazionale dell’Italia. C’è una grande capacità industriale nazionale e una filiera produttiva pronta a reagire in maniera determinante rispetto alle nuove esigenze del

settore, che possono determinare un posizionamento privilegiato del nostro Paese nel Mediterraneo” – conclude Mamone Capria.

Roma, 11 ottobre 2024

CONTENUTI MULTIMEDIALI: https://drive.google.com/drive/folders/18GxyfBth1DqRnxz0ivzwHb75_nrPNlj0?usp=share_link

PER CONTATTI: Ufficio Stampa ufficiostampa@assoaero.org – Tel. 339 114 6600

Ufficio di Segreteria Caterina Bagli – segreteria@assoaero.org – Tel. 334 545 2921

<https://assoaero.org>

<https://www.linkedin.com/company/assoaero/>